

**COMUNICATO STAMPA 26/2015**

**EXPORT BIELLESE: +5,4% RISPETTO A UN ANNO FA**  
**Nel primo trimestre del 2015 dati incoraggianti per la manifattura locale**  
**Le vendite verso l'Unione Europea crescono del 3,6%, del 7,8% verso il resto del mondo**

Nel **I trimestre 2015** il valore delle **esportazioni biellesi** ha raggiunto la quota di **408 milioni di euro**, registrando un **incremento pari al 5,4% rispetto allo stesso trimestre del 2014**. L'aumento dell'export biellese nel periodo esaminato risulta superiore rispetto alla **media nazionale (+3,2%)** ma leggermente inferiore in confronto a quella **piemontese (+5,5%)**.

**Esportazioni biellesi per principali prodotti (dati in euro)**

<b>Prodotti</b>	<b>I trim 2014</b>	<b>I trim 2015</b>	<b>Variazione %</b>
Agricoltura, della silvicoltura e della pesca	2.807.236	601.442	-78,6%
Attività manifatturiere	382.295.020	405.195.643	6,0%
Alimentari	513.231	720.692	40,4%
Prodotti tessili	245.317.176	249.465.580	1,7%
di cui Filati di fibre tessili	94.498.364	94.082.109	-0,4%
di cui Tessuti	101.010.260	106.985.824	5,9%
di cui Altri prodotti tessili	49.808.552	48.397.647	-2,8%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	51.009.511	55.282.602	8,4%
Meccanica	30.770.951	36.662.439	19,1%
Altre attività manifatturiere	54.684.151	63.064.330	15,3%
Altri prodotti	1.951.128	2.026.865	3,9%
<b>Totale</b>	<b>387.053.384</b>	<b>407.823.950</b>	<b>5,4%</b>

Fonte: elaborazioni C.C.I.A.A. di Biella su dati Istat

*“Se stiamo cercando i motivi della timida ripresa economica del nostro territorio, uno è certamente legato alle nostra capacità di esportazione – osserva **Andrea Fortolan, Presidente della Camera di Commercio di Biella** – A guidare questo trend positivo verso l'estero sono la meccanica, gli articoli del tessile abbigliamento e i tessuti, così altri prodotti manifatturieri e l'agroalimentare. Significa che le nostre aziende sono ripartite grazie alla domanda proveniente da oltre confine, anche da paesi molto lontani dal consueto bacino di riferimento dell'Unione Europea. Possiamo leggere questo dato come un primo ritorno significativo dell'attività di supporto camerale e regionale all'internazionalizzazione delle PMI biellesi, che così hanno potuto affrontare mercati*

difficilmente raggiungibili da sole. Ora bisognerà vedere se riusciremo a mantenere questo sostegno a fronte del taglio drastico delle risorse provenienti dal diritto camerale”.

Complessivamente, il risultato delle vendite all'estero è dovuto alle variazioni positive registrate dai macro-settori delle **attività manifatturiere (+6,0%)** e **degli altri prodotti (+3,9%)**. All'interno delle attività manifatturiere registrano un incremento i **prodotti tessili (+1,7%)**, che rappresentano il primo settore (con una quota pari al 61,2% del totale export provinciale), le **altre attività manifatturiere (+15,3%)**, gli **articoli di abbigliamento (+8,4%)** la **meccanica (+19,1%)** e l'**alimentare (+40,4%)**. Scendendo ulteriormente nel dettaglio dei **prodotti tessili** risulta positiva solo la *performance* realizzata dai **tessuti (+5,9%)**, appaiono stazionarie le vendite all'estero dei **filati di fibre tessili (-0,4%)**, mentre registra un decremento l'export degli **altri prodotti tessili (-2,8%)**.

#### Esportazioni biellesi per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	1 trimestre 2014	1 trimestre 2015	Quota %	Variazione %
Germania	55.027.301	52.805.391	12,9%	-4,0%
Francia	27.947.655	31.718.791	7,8%	13,5%
Regno Unito	24.826.495	23.962.327	5,9%	-3,5%
Romania	15.035.210	18.984.922	4,7%	26,3%
Bulgaria	13.658.548	16.585.055	4,1%	21,4%
Spagna	11.812.318	15.845.703	3,9%	34,1%
Austria	15.531.527	14.466.449	3,5%	-6,9%
Portogallo	10.040.486	11.773.151	2,9%	17,3%
<b>Unione Europea 28 Paesi</b>	<b>227.776.838</b>	<b>236.075.175</b>	<b>57,9%</b>	<b>3,6%</b>
Svizzera	35.367.539	38.191.050	9,4%	8,0%
Cina	19.609.662	18.650.709	4,6%	-4,9%
Turchia	16.123.864	16.998.816	4,2%	5,4%
Hong Kong	16.517.620	16.063.339	3,9%	-2,8%
Stati Uniti	9.443.684	11.632.470	2,9%	23,2%
Giappone	9.109.564	10.257.879	2,5%	12,6%
Russia	3.563.310	8.740.433	2,1%	145,3%
Corea del Sud	4.385.450	6.669.375	1,6%	52,1%
<b>Extra UE 28</b>	<b>159.276.546</b>	<b>171.748.775</b>	<b>42,1%</b>	<b>7,8%</b>
<b>Mondo</b>	<b>387.053.384</b>	<b>407.823.950</b>	<b>100,0%</b>	<b>5,4%</b>

Fonte: elaborazioni C.C.I.A.A. di Biella su dati Istat

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il **bacino dell'UE 28** si conferma la destinazione principale delle esportazioni biellesi, attirando il **57,9%** delle vendite all'estero. Si rivelano positive le esportazioni verso la **Francia (+13,5%)**, la **Romania (+26,3%)**, la **Bulgaria (+21,4%)**, la **Spagna (+34,1%)** e il **Portogallo (+17,3%)**, mentre sono in diminuzione le vendite all'estero verso

la **Germania** (-4,0%), il **Regno Unito** (-3,5%) e l'**Austria** (-6,9%). In totale, l'export biellese diretto verso i paesi dell'**area comunitaria** ha rivelato una dinamica positiva pari a **+3,6%**. Anche le vendite all'estero dirette ai **partner extra-Ue 28** nei primi tre mesi del 2015 hanno registrato un incremento (**+7,8%**), trainato dalla **Svizzera** (+8,0%), dalla **Turchia** (+5,4%), dagli **Stati Uniti** (+23,2%), dal **Giappone** (+12,6%), dalla **Russia** (+145,3%) e dalla **Corea del Sud** (+52,1%). Risultano, invece, in flessione le esportazioni verso la Cina (-4,9%) e **Hong Kong** (-2,8%).

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Biella, 17 giugno 2015